

Direzione, Redazione, Amministrazione: Roma, Corso Rinascimento 113. - Tel. 565.741-2-3-4. - Cronaca: Tel. 65.690.07. Un numero L 50 C. C. Postale 1.29853. - Sped. in abbonamento post. L. Gr. 1°

Abbonamento annuale lire 13.000 lire 6.750 lire 3.500
Sci numeri settimanali. Per l'ediz. del lunedì lire 15.150 lire 7.900 lire 4.100
Per la pubblicità rivolgersi a SIPRA. Dir. Gen. Forino, Via Bertola 34, L. 57.53 MILANO, P. IV Novembre, 1.69.82
ROMA - Via degli Scialozi, n. 23 - Telefono 510.441

Roma - Anno XXI - N. 60

Un numero L 50 - Arretrato L 80

QUOTIDIANO DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA

Un numero L 50 - Arretrato L 80

Domenica 1 Marzo 1964

Infantilismo massimalista

Non avevamo dunque torto, qualche settimana fa, a definire inconsistenti e opportuniste le tesi di politici economici. Molti di questi si sono rivotati nel Comitato centrale del PCI. Quella diagnosi esce confermata dall'esame del documento approvato dalla direzione comunista e della illustrazione di quell'ultimo documento è stata fatta alla conferenza stampa di venerdì.

Per quanto riguarda i provvedimenti di cui la nostra economia ha bisogno in questa fase congiunturale, i comunisti non sanno aggiungere alla consueta «tirata» massimalista contro le defezioni strutturali, elementi nuovi per la politica di articolazione della politica economica nel duplice tempo della stabilizzazione e della permanente revisione minuziosa della prima strumento finalità, astrologando sulla seconda con peregrini processi alle intenzioni della maggioranza del governo. L'una e l'altra sembrano fare tutto per voler fare tutto a spese della «classe operaia», attraverso la tregua salariale, la compresenza dei comunisti popolari, la sostanziale delusione dei partiti e le parole della maggioranza e del governo sono tanto lontani da cose del genere, che affermano il contrario: significativo sarebbe che l'ideologismo della peggiore specie, uguale e contrario a quello di certi giornali e ambienti di destra.

All'astinenza della diagnosi corrisponde vacuità di strategia: in pratica il PCI proponendo quel che definisce il controllo democrazico su prezzi e imposte, investimenti, sostiene che il malato va tenuto, appunto, sotto controllo, ma, enunciata questa ovvia banalità, invece di aprire l'attesa di cure e cura e sulla medicina, si mette a fare quello sul medico: e, naturalmente, avanza un'autocandidatura.

Quest'ultimo si fonderebbe su una sorta di avvertito calcolo sempre diagnosi esatta circa gli sviluppi della situazione economica nazionale; e, sul tutto, dal potere di rappresentanza, come dimostrano i dati pubblicati in questi giorni.

Sui primi i comunisti farebbero bene a non insistere, sol che si penali altre opinioni a servire, ma essendo a servizio loro, a scopo della liberazione degli scambi, del mercato comune, della contrattazione articulata in campo sindacale, di una forza di lavoro in Italia che si sposta a più diversi e contraddittori vessilli polemici; le stesse difficoltà congiunturelle odierne nascono, tra l'altro, proprio per l'intervento della domanda di beni di consumo da parte dei cattivatori di cui nessuna previsione mai accertata, e la politica economica (e siccome è dimostrato che non c'è chiodo polemico, per quanto sottile, con i comunisti non attaccano) non può che condannare subito che la politica di questo governo è diretta a garantire la continuità di quella espansione e non a risalire, a sue spese, un equilibrio.

Né i temerari comunisti alla citata autocandidatura appaltano più compassi se si pensa alle loro idee: la loro economica del rivoluzionario sovietico fa facendo nell'URSS, la madrepatria ideologica e politica del PCI.

I titoli di rappresentatività della classe lavoratrice, essi sono contestati dall'esperienza pratica ancor più evidente che che dà la testa ammucchiata di poesie, chiedere al PCI di introdurre qualche elemento di chiarezza nel nostro dibattito politico, dovranno sollecitarlo a non parlare né di rappresentatività obiettivamente soltanto una minoranza.

L'autocandidato del PCI a membro dell'elenco italiano in cui si annuncia l'ennamorato disegno di potere fronte elaborato dalle gerarchie comuniste italiane, si manifesta dunque come privo di qualità, ma non serità oltre che di opportunità e di tempestività politica.

Ci sono delle difficoltà, ma c'è un governo che le affronta con le armi giuste, e a cui i fidi studi del PCI dimostrano di ignorare completamente: ci sono esigenze e diritti popolari da salvaguardare, ma la maggioranza parlamentare sulla cui fiducia popolare il governo è ampiamente rappresentativa della maggioranza popolare del Paese: non mancano manifestazioni di egoismo e di mopia sociale, ma ci sono intere categorie produttive che hanno diritti e politiche che, fiduciose nel fondamento di giustizia e di progresso, che è base della sua esistenza, si muovono con responsabilità e con innalzamento delle rivendicazioni particolari con l'interesse generale e il bene comune.

E non dimentichiamo che al-

IL POPOLO

SOMMARIO — A pag. 3: Testimonianze dell'opera di Pio XII a favore degli ebrei perseguitati. ♦ A pag. 7: Bosco e Colombo inauguran a Marcianise una moderna industria. ♦ Si apre oggi a Roma il convegno dei GAD. ♦ A pag. 4: Relazione dell'Evv. Di Cagni sul bilancio annuale dell'E.N.E.L. ♦ A pag. 10: Erhard invita Brandt a colloquio sui «visti»

L'APPELLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ALLA TELEVISIONE

Moro: la collaborazione di tutti per superare il difficile momento



L'ON. RUMOR ALLE DONNE D. C.

Il ruolo del Movimento nella società italiana

Il saluto del Presidente del Consiglio

Il Segretario politico ha sottolineato la necessità di una profonda presenza politica nel mondo femminile
Caldo augurio di Moro all'on. Rumor

Il Segretario Politico della D.C. on. Rumor è intervenuto ieri al convegno nazionale del Movimento femminile della D.C., sede cui partecipanti gli ospiti, anche alcuni uomini politici, e i rappresentanti delle istituzioni statali, sarebbero voluti offerti di collaborazione nel clima di pettineggio da cattivo carattere che caratterizza i vari gruppi di partiti, e non avrebbero fatto pesare su tutta la conferenza stampa di venerdì un tono tra minaccioso e rincorreto, ma che, invece, sarebbe stato superfluo. Il presidente del Consiglio on. Moro il quale ha rivolto alle partecipanti un cordiale saluto e auguro.

Ha assicurato al Governo che il presidente il più possibile appoggia da Partito La Democrazia Cristiana — detto — è in questo momento solidamente impe-

gnato nell'appoggiare lo sforzo che il Governo va compiendo per assicurare la continuità dello sviluppo femminile del Paese e a questo scopo ha indicato che il suo governo — sia a livello nazionale che a livello europeo — sia a livello mondiale — sia a livello della società italiana e di una nuova formula di collaborazione che vede accanto a partiti più volte alleati della D.C., come il PSDI e il PRI, anche il nuovo a responsabilità di go-

verno.

Per muoversi verso le prospettive cui insieme col partito di governo puntiamo sperando le difese della nostra società, la nostra maggioranza ha in se stessa una autoaffidanza di programmi, di volontà, di forze che non richiede integrazioni, incontri con la comunità, con le istituzioni del movimento democratico che sta alla base del nostro incontro politico.

Ma proprio per questo bisogna che tutte le forze democratiche creano nei loro rapporti sociali e strutturalmente in questo spazio collaborativo si impegno a fondo. All'attuale di queste intuizioni politiche corrisponde una trasformazione della società in rapido movimento e in corso di radicale mutamento. Questo mutamento interessa anche la posizione della donna nella comunità, nelle famiglie, nelle associazioni professionali, sociali, morali ed etiche quando non solo una cura particolare da parte della classe politica dirigente, ma chiude altresì alle donne generose e attive, alle donne politiche, una presenza politica attiva:

che segnali i problemi di fondo e quelli via via emergenti, che solleciti adattamenti, che favorisca il coinvolgimento di tutti i valori morali e civili che garantiscono come struttura portante la permanenza di alcune aspirazioni umane, le rapide modificazioni delle condizioni di vita e dei rapporti sociali.

Questo compito, ad un tempo di promozione e di salvaguardia, deve essere assunto da tutti, in funzione del Movimento femminile e per questa stessa ragione spetta specialmente ad esso nel Partito, pur partecipando e determinando il dibattito che è allimento e segno di democrazia, una missione di unità, unicità sostanziale.

Il segretario politico on. Rumor parla all'assemblea del Movimento femminile, presente, al tavolo della presidenza, l'on. Aldo Moro



Segni alla solenne inaugurazione della campagna contro la polio

Nel corso della cerimonia, svoltasi alla Casa della madre e del bambino dell'ONMI, il ministro Mancini e la on. Gotelli hanno sottolineato i vasti consensi dell'opinione pubblica e lo sforzo organizzativo di tutto il mondo sanitario e assistenziale per la vaccinazione di massa contro la poliomielite.

Il Presidente della Repubblica, Sua Signoranza Lauri, sono intervenuti tutti i matrimoni, nella Casa della madre e del bambino dell'Opere nazionale maternità e infanzia, il ministro della Sanità on. Mancini, il ministro d'Italia, e in prima linea con lui e con Gotelli, presidente del CONI.

Alla cerimonia hanno presenziato anche i due presidenti delle camere, sen. Alberi e on. De Maria, il sottosegretario alla Presidenza della Repubblica, numerosi altre personalità, tra le quali il prefetto di Roma, il direttore dell'Istituto superiore di Sanità, prof. Giacomo Mancini, il direttore generale della C.R.I., Roccatelli.

Il on. Gotelli, dopo aver porto il saluto al Capo dello Stato, ai ministri, Mancini e alla signora Sartori, ha salutato il presidente del CONI, accompagnato dal segretario dell'Opere nazionale maternità e infanzia, il ministro della Sanità on. Mancini, e con lui e con Gotelli, presidente del CONI.

(Continua in 2 pag. 4 col.)

“Non desidero nascondervi la delicatezza della situazione presente ed i rischi che incombono su di noi, sul nostro benessere, sulla nostra posizione di Paese prospero inserito in una economia aperta - Ma voglio anche dirvi la mia fiducia nella vostra comprensione e collaborazione, la mia certezza che faziosità ed egoismo non abbiano a prevalere,”

Il Presidente del Consiglio on. Aldo Moro, dalle reti del programma nazionale della radio e delle televisioni, ha parlato agli italiani della situazione economica. Ecco il testo del suo discorso.

«Dopo aver rivolgersi oggi, per il quattordicesimo giorno, a tre mesi circa dalla costituzione del Governo che ho l'onore di presiedere, all'intero popolo italiano, a coloro che hanno votato per il governo che sostengono il Governo come a coloro che hanno dato il loro consenso a partiti che l'avversano. Desidero rivolgersi in questo momento agli italiani con un messaggio di conforto nella loro convalescenza e responsabilità ed insieme ad essi in quanto hanno una posizione e una funzione nella vita economica e sociale della Nazione. E' per questo che ho voluto inviare varie organizzazioni ed associazioni ed in particolare quelle sindacali. Infatti a tutto il Paese il Governo deve rendere conto della sua capacità di valutare la sua valutazione della situazione e, conseguentemente, i suoi propositi. Ed a tutti i cittadini il Governo chiede di collaborare e soprattutto, sempre necessari, ma assolutamente indispensabili in questo momento difficile, che può e deve essere superato non nell'indifferenza, ma nell'intera collaborazione fra tutti. Questa collaborazione è questo appello del Governo all'intera Nazione rispondente alla sua funzione e responsabilità costituzionale. Il Governo infatti ha ricevuto il mandato di governare per il bene di tutti gli italiani, ma di tutti singoli o gruppi, ma di tutti gli italiani. Mi rispondo così anche all'esigenza di una solidarietà, mancando di una grande solidarietà, di un grande coordinamento, tra la Nazione Italiana vedrebbe compromesso il suo rapido e promettente sviluppo economico, sociale e politico.

Questa posizione naturalmente non significa che il Governo sia, per verità, un governo bene strutturato e largamente accessibile a tutti, per assicurare una vasta base di cultura e la migliore selezione per le più elevate cariche pubbliche; vogliamo uno sforzo per dare una casa confortevole a tutti gli italiani; per dotare di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogliamo un'agricoltura moderna, comunitaria, dotata di maggiore e sostanziale efficacia, fondata su più giusti ed equi criteri, i rapporti sociali, per aumentare le responsabilità dei cittadini, per organizzarne la partecipazione fino a prevedere fino a farne uno strumento effettivo di sicurezza sociale. Vogli

